



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 5/2016 del 14/03/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER ATTIVITA' DI VALUTAZIONE ESTIMATIVA RELATIVA A PALAZZO DONA' BALBI SEDE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO.

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visto altresì il *Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti*, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 24 maggio 2011, atto a disciplinare, tra l'altro, le modalità di alienazione del patrimonio immobiliare che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana di Venezia e in virtù del principio di continuità amministrativa trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile: in particolare l'art. 26 "Prezzo della compravendita" che prevede al comma 1 "Il prezzo di alienazione o di acquisto dei beni mobili e immobili è determinato con perizia di stima [...] nei casi di particolare complessità o di carenza di risorse, da indicare nel provvedimento di incarico, dall'Agenzia del Territorio o da un perito appositamente nominato"

rilevato che:

- i. con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n.31/2015 protocollo n. 71445 del 28/08/2015, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017, comprendente nella Sezione Operativa, il Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali con l'indirizzo di procedere, tra gli

altri, con l'alienazione dell'edificio denominato "Palazzo Donà Balbi" situato in Venezia, Sestiere di Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a;

- ii. l'Agenzia del Demanio –Direzione Strategie Immobiliari e Innovazione con nota prot./19073/DSI del 23 ottobre 2015 (agli atti con prot. n. 87648/15), nell'ambito del programma straordinario di vendita immobili di proprietà pubblica art.11-quinquies del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, a seguito degli incontri preliminari tenutasi presso la sede della Direzione Regionale Veneto alla presenza di Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato "Palazzo Donà Balbi" quale immobile potenzialmente d'interesse alla procedura di dismissione;
- iii. con nota prot. 88669 del 27 ottobre 2015 la Città metropolitana di Venezia ha confermato l'interesse al prosieguo delle attività per la definizione dell'iter, compatibilmente con il trasferimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che occupa l'immobile;
- iv. con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2016/4 del 29/02/2016, immediatamente eseguibile, è stato adottato lo schema di bilancio di previsione 2016, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, comprendente nella Sezione Operativa, il *Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali*, confermando l'intendimento di procedere nel 2016 con l'alienazione dell'edificio denominato "Palazzo Donà Balbi" situato in Venezia, Sestiere di Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a;

richiamata la nota n. 9073 datata 08/02/2016 trasmessa dall'Agenzia delle Entrate –Direzione Provinciale Venezia, acquisita a protocollo n. 10407/16, con la quale l'Ufficio Provinciale –Territorio dell'Agenzia, in risposta alla nota prot. n. 5923 del 22 gennaio 2016 inoltrata dal Dipartimento economico finanziario –Servizio gestione patrimoniale, si è resa disponibile ad effettuare la perizia di stima particolareggiata per la valutazione immobiliare a valore di mercato di Palazzo Donà Balbi censito al Catasto dei Fabbricati in comune di Venezia nel Foglio 11 con mappale 736 e subalterni 19-20, previa stipula di un Accordo di collaborazione;

considerato che:

- i. ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- ii. detta modalità di intesa rappresenta uno strumento di azione coordinata tra più amministrazioni finalizzato a rendere l'azione amministrativa efficiente, razionale e adeguata;
- iii. l'art. 64 del decreto legislativo n. 300 del 1999 come modificato dall'art. 6 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni in legge 26 aprile 2012, n. 44, dispone che *"l'Agenzia è competente a svolgere le attività di valutazione immobiliare e tecnico-estimative richieste dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dagli enti ad esse strumentali [...] mediante accordi secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tali accordi prevedono il rimborso dei costi sostenuti dall'agenzia, la cui determinazione è stabilita nella Convenzione di cui all'articolo 59"*;

visto lo schema di “*Accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare*” finalizzato a regolare i rapporti tra le parti, trasmesso dall’Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Venezia con la succitata nota prot. 9073 /2016, allegato integrante del presente atto;

ritenuta favorevole e vantaggiosa la proposta di collaborazione con l’Agenzia delle Entrate per le attività di valutazione immobiliare prevista dall’Accordo di collaborazione da stipularsi;

dato atto che:

- i. l’attività di valutazione immobiliare da affidare è urgente e indifferibile alla luce dell’interesse manifestato su “Palazzo Donà Balbi” per l’inclusione nel programma straordinario di vendita immobiliare di proprietà pubblica, procedura da definire entro il corrente anno;
- ii. il competente Servizio gestione patrimoniale del Dipartimento economico finanziario, pur disponendo di idonea professionalità in materia estimativa, presenta carenza di risorse per lo svolgimento di tutte le attività di carattere patrimoniale tecnico-amministrative necessarie;

visto il decreto presidenziale n.2009/40 del 23 dicembre 2009 e n.2010/20 del 13 aprile 2010 relativi all’attribuzione dell’incarico di dirigente del Servizio Gestione Patrimoniale, le relative proroghe, tutt’ora in vigore vista la disciplina contenuta all’art. 27, comma 4, del Regolamento Provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, che, nelle more dell’adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana di Venezia e in virtù del principio di continuità amministrativa trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d’urgenza ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire lo svolgimento delle necessarie attività finalizzate a definire la procedura prevista dal programma straordinario di vendita immobiliare;

DECRETA

1. di procedere con lo svolgimento dell’attività di valutazione immobiliare relativa alla stima a valore di mercato di Palazzo Donà Balbi sito Venezia, Sestiere di Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a, censito al Catasto dei Fabbricati in comune di Venezia nel foglio 11 con mappale 736 e subalterni 19 e 20, autorizzando la collaborazione con l’Agenzia delle Entrate –Direzione Provinciale Venezia –Ufficio Provinciale –Territorio con sede in Venezia, Sestiere di San Polo, 764/e cod.fiscale n. 06363391001;
2. di approvare, per i motivi e le finalità esposti in premessa, lo schema di Accordo di collaborazione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto tra la Città metropolitana di Venezia e l’Agenzia delle Entrate;
3. di incaricare il dirigente del Dipartimento economico finanziario -servizio Gestione Patrimoniale Dr. Matteo Todesco, alla sottoscrizione dell’ *Accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare*, con ampio mandato a provvedere a tutti gli adempimenti necessari apportando le eventuali modifiche ed integrazioni formali che si rendessero necessarie per il buon esito della pratica);

Dichiara, altresì, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza precisati nelle premesse.

Il Sindaco metropolitano
LUIGI BRUGNARO